

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. - Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Settimo Torinese ad uso raffreddamento, chiesta dalla Società Intek C.M. S.r.l. (nr. pr. 025856 - Cod. Utenza TO14746) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 426-9600 del 31.5.2017; Codice Univoco: TO-P-06474.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R alla Società Intek C.M. S.r.l. con sede legale in Comune di Torino (TO) - C.so Generale Govone n. 18 - C.F. e P. Iva 10197210015, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso industriale di raffreddamento impianti (corrispondente all'uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 1 pozzo in falda superficiale, cod. univoco **TO-P-06474** in Comune di San Mauro Torinese, per una portata massima pari a 1,4 l/s e media pari a 0,03 l/s, cui corrisponde un volume medio annuo di 1.000 mc. (nr. pr. **023451** - Cod. Utenza **TO13449**);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 e per ulteriori 15 anni a decorrere dalla data del 10.8.2014, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di comunicare che, per quanto riguarda il calcolo del canone annuo, la variazione in diminuzione della portata media ha effetto a partire dall'annualità 2012; inoltre, limitatamente ai canoni relativi al biennio 2015/16, dovrà essere corrisposta la maggiorazione prevista dall'art. 8 del Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)